



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio ed Ambiente
Dipartimento Regionale dell'Ambiente

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- Visto** il trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Visto** il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";
- Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- Vista** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge 07 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- Vista** la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 recante "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e s.m.i.;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 recante tra l'altro "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci" ed in particolare l'articolo 11;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 16 febbraio 2018, n. 708 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente al Dr. Giuseppe Battaglia, in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 13 febbraio 2018;
- Vista** la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 ed in particolare l'articolo 68;
- Vista** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 - Legge di stabilità ed in particolare il comma 6, dell'articolo 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;
- Vista** la legge regionale 22 febbraio 2019 n. 1 "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale*";
- Vista** la legge regionale 22 febbraio 2019 n. 2, di approvazione del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2019 ed il triennio 2019/2021;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n° 75 del 26 febbraio 2019 "*Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio della Regione Siciliana 2019/2021 e il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021*";

- Visto** il decreto del Presidente della Regione siciliana 14 giugno 2016, n. 12 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i.”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 28 del 01 luglio 2016;
- Visto** il regolamento (CE) n. 1080 del 05 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l’abrogazione del Reg. (CE) n. 1783/1999;
- Visto** il regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell’Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii.;
- Visto** il regolamento (CE) n. 1828 del 08 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Visto** il Quadro strategico nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;
- Visto** il Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione europea C(2007) n. 4249 del 7 luglio 2007 e s.m.i.;
- Viste** le “Linee Guida per l’attuazione del PO FESR 2007/2013” adottate con deliberazione della Giunta regionale n. 439 del 23 novembre 2010;
- Visto** il Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 aggiornato con la decisione C(2010) n. 2454 del 03 maggio 2010, decisione C(2011) n. 9028 del 06 dicembre 2011, decisione C(2012) n. 8405 del 15 novembre 2012, decisione C(2013) n. 4224 del 05 luglio 2013 e decisione C(2014) n. 6446 del 11 settembre 2014;
- Vista** la decisione C(2015) n. 2771 del 30/04/2015 di approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi e il documento d’indirizzo del MEF-IGRUE “Chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013”, con la quale la Commissione Europea ha fornito specifici orientamenti che si applicano alla chiusura dei programmi nell’ambito dei fondi strutturali, attuata conformemente al regolamento generale CE n. 1083/2006 per il periodo 2007/2013;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione 03 ottobre 2008, n. 196 di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- Visto** il decreto assessoriale n. 48/Gab, registrato alla Corte dei conti il 19/05/2011, reg. n. 1, fg. n. 40, con cui vengono approvate le direttive relative all’attuazione delle linee d’intervento 3.2.2.1, 3.2.2.3, 3.2.2.4, 3.2.2.5 e i relativi allegati 1 e 2 alle stesse direttive;
- Visto** il documento riguardante “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del PO FESR 2007/2013, adottato con delibera di Giunta regionale n. 20 del 19 gennaio 2012 ed in particolare per l’asse 3, obiettivo specifico 3.2, obiettivo specifico operativo 3.2.1, linea d’intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4);
- Visto** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente 10 febbraio 2012, n. 83 con cui è stato approvato il bando pubblico relativo all’obiettivo operativo 3.2.2 “Rafforzare la rete ecologica siciliana, favorendo la messa a sistema e la promozione delle aree ad alta naturalità e conservando la biodiversità in un’ottica di sviluppo economico e sociale sostenibile e duraturo” alla linea d’intervento 3.2.2.4 “Azione coniugate di tutela, sviluppo sostenibile e promozione territoriale del sistema della Rete ecologica siciliana”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 12 del 23/03/2012 Parte I;
- Visto** il D.D.G. n. 437 del 05 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti il 23/06/2014, reg. n. 1, fg. n. 49 con il quale è stata approvata la Pista di Controllo relativa alla

- linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007/2013;
- Visto** il D.D.G. n. 453 del 10 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti il 26/06/2014, reg. n. 1, fg. n. 50, con il quale il Dirigente Generale, pro tempore, del Dipartimento Regionale dell’Ambiente approva la graduatoria definitiva del bando relativo alla L.I. 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) ed ammette a finanziamento le ditte dal n. 1 a 162 per un importo complessivo di € 29.946.490,65;
- Visto** il D.D.G. n. 628 del 27 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti in data 08/09/2014, reg. n. 1, fg. n. 80, con il quale si aumenta la dotazione finanziaria del bando, per ulteriori € 4.302.495,00, si considerano come rinunciarie alcune ditte nello stesso elencate, e pertanto si è autorizzato lo scorrimento della graduatoria approvata con il D.D.G. n. 453 del 10/06/2014 fino a copertura dell’intero stanziamento disponibile di complessivi € 34.302.495,00;
- Visto** il D.D.G. n. 526 del 26/06/2014, registrato alla Corte dei Conti il 29/07/2014, Reg. 1 Foglio 62 con il quale è stato concesso, a valere sulla linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4), il contributo “De Minimis” in via provvisoria ed impegnata contemporaneamente la somma di € 140.000,00 sul capitolo 842060 del bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2014, a favore della Ditta ZITO ALESSANDRO per il progetto denominato “Programma di investimenti riguardante l’attività ricettiva nell’ambito dell’unità locale ubicata in San Mauro Castelverde (PA) corso Umberto I n. 4 CAP 90010 - Codice CUP G18J14000010004, Codice Caronte SI_1_12606 dell’importo complessivo di € 140.000,00.
- Visto** il D.D.G. 960 del 11/12/2018 registrato alla Corte dei Conti il 07/02/2019 reg. n. 1 fg. 79 con il quale è stato rideterminato il contributo concesso e posto l’intervento nello stato concluso.
- Visto** il D.D.G. n. 258 del 12/04/2019 registrato alla Corte dei Conti in data 06/05/2019, Reg. n.1 Foglio n. 144 con cui è stato in parte rettificato, senza inficiare il precedente D.D.G. 960 del 11/12/2018, in quanto quest’ultimo non citava la nota assunta al protocollo DRA n. 73761 del 03/12/2018 con cui la Ditta Zito Alessandro ha fornito le proprie controdeduzioni all’avvio di procedimento di revoca parziale e la nota prot. n.74085 del 04/12/2018 con la quale il Servizio 4 ha confermato l’avvio del procedimento di revoca parziale in quanto le controdeduzioni fornite erano state ritenute non ammissibili.
- Considerato** che con nota assunta al protocollo DRA n. 30401 del 08/05/2019 l’Avv. Annamaria Crosta nella qualità di legale rappresentante della Ditta Zito, trasmette nuova documentazione e nuovi allegati tecnici riguardante la richiesta di rettifica del D.D.G. n. 960 del 11/12/2018 ed evidenziando che la Ditta ha appreso solo informalmente che l’Amministrazione aveva risposto alle proprie controdeduzioni asserendo di non aver ricevuto alcuna comunicazione da questo Ufficio.
- Considerato** che si è riscontrato che per mero errore la nota prot. 74085 del 04/12/2018 con la quale l’Amministrazione comunicava alla ditta il non accoglimento delle osservazioni fornite, era stata notificata all’indirizzo pec “alessandro.zito@pec.it”, anziché all’indirizzo corretto “alessandrozito@pec.it”.
- Considerato** che il Servizio 4 ha provveduto ad istruire la nuova documentazione che evidenzia più dettagliatamente il costo relativo al materiale e attrezzature consentendo la corretta imputazione alle voci di spesa “Macchinari, Impianti Attrezzature ed Arredi” e “Opere murarie e assimilabili.
- Vista** la nota prot. 33513 del 17/05/2019, trasmessa alla ditta, con la quale il Servizio 4 ha ritenuto di dover procedere alla riclassificazione delle voci di spesa, da cui risulta che il nuovo importo ammissibile è pari a € **187.965,40**, il contributo rideterminato ammonta a € **131.575,78**, richiedendo la restituzione della somma pari a € 2001,72, oltre interessi legali.
- Vista** la nota assunta al protocollo DRA n. 35804 del 27/05/2019 con la quale la ditta Zito Alessandro trasmette copia della quietanza di versamento delle somme dovute;

- Vista** la nota prot. n. 4542 del 09 marzo 2016 del Dipartimento Programmazione recante “Ulteriori adempimenti per la chiusura del POR FESR Sicilia 2007/2013. Beneficiari di regimi d’aiuto”;
- Ritenuto** pertanto di dover procedere alla rideterminazione del contributo e alla revoca parziale del contributo concesso con D.D.G. n. 526 del 26/06/2014, nonché come previsto dalla circolare prot. n. 17045 del 20/09/2017 del Dipartimento Programmazione, a definire l’operazione in argomento, nello stato concluso.

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

DECRETA

- Art. 1** Per i motivi espressi in premessa il quadro economico finale di spesa relativo al “Programma di investimenti riguardante l’attività ricettiva nell’ambito dell’unità locale ubicata in San Mauro Castelverde (PA) corso Umberto I n. 4 CAP 90010”, Codice CUP G18J14000010004, codice Caronte SI_1_12606 è rideterminato in complessivi € 187.965,40 come di seguito articolato

a) Progettazione, studi di impatto ambientale	9.523,80
b) Opere murarie ed assimilabili	150.073,98
c) Infrastrutture specifiche aziendali	0,00
d) Macchinari, impianti, attrezzature ed arredi	28.367,62
e) Programmi ed attrezzature informatiche	0,00
f) Programmi informativi	0,00
Totale	187.965,40

- Art. 2** Il contributo finale è definitivamente rideterminato in € 131.575,78 a valere sulla linea di intervento 3.2.2 Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007/2013, e l’operazione è da ritenersi chiusa.
- Art. 3** E’ revocata la somma di € 8.424,22 dal contributo “de minimis” concesso in via provvisoria con D.D.G. n. 526 del 26/06/2014 alla Ditta Zito Alessandro.
- Art. 4** Le eventuali spese rendicontate, che non dovessero risultare ammissibili al PO FESR 2007/2013 a seguito di ulteriori controlli da parte delle competenti Autorità regionali e/o comunitarie, saranno a carico della Ditta beneficiaria.
- Art. 5** Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet del Dipartimento Regionale dell’Ambiente ai sensi dell’art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i..
- Art. 6** Il presente Decreto sarà trasmesso, alla Ragioneria Centrale ed alla Corte dei Conti per il visto e la registrazione di competenza e pubblicato sui siti www.regione.sicilia.it e www.euroinfosicilia.it, e per estratto sulla GURS, ed avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte della stessa Corte dei conti.

Palermo, 12/06/2019

firmato
 IL DIRIGENTE GENERALE
 Giuseppe Battaglia